



*Classe V G A.S. 2014/2015*

*Documento del 15 maggio 2015*



## LA QUINTA G

### a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Ore settimanali	Continuità didattica nel triennio
Prof.ssa MARIA BOGNANNI	MATEMATICA	2	X
Prof.ssa MARIA BOGNANNI	FISICA	2	X
Prof.ssa FRANCESCA MESSINA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	X
Prof.ssa FRANCESCA MESSINA	LABORATORIO DI FIGURAZIONE (DISC. PLASTICHE E SCULTOREE)	3	X
Prof. STEFANO GIOVENCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	X
Prof.ssa ADELE MARSILI	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	X
Prof. SALVATORE DI PIETRA	RELIGIONE CATTOLICA	1	X
Prof. PASQUALE MANNINO	DISCIPLINE PITTORICHE	4	
Prof. PASQUALE MANNINO	LABORATORIO DI FIGURAZIONE (DISC. PITTORICHE)	4	
Prof. PIETRO CARMICIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	X
Prof. PIETRO CARMICIO	STORIA	2	X
Prof. FILIPPO CERLITO	SOSTEGNO	18	X
Prof.ssa STEFANIA VENTO	FILOSOFIA	2	
Prof.ssa LOREDANA MASCOLINO	STORIA DELL'ARTE	3	

**Coordinatore:** prof. Pietro Carmicio

**Segretario:** prof.ssa Francesca Messina

**Rappresentanti degli studenti** Alessia Amato e Angela Cangemi

**Rappresentanti dei genitori:** NON ELETTI

### b) COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL C d C PER COMMISSIONE ESAMI DI STATO

Prof.ssa	FRANCESCA MESSINIA	DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE
Prof.	PASQUALE MANNINO	DISCIPLINE PITTORICHE
Prof.	STEFANO GIOVENCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### c) ELENCO DEGLI ALLIEVI

ARTI FIGURATIVE			
N.	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	AGLIALORO	DAVIDE	IV G
2	AMATO	ALESSIA	IV G
3	BARONE	RITA	IV G
5	CANGEMI	ANGELA	IV G
6	CASIGLIA	FEDERICA	IV G
7	CRACOLICI	MARIA	IV G
8	GUARRASI	PIETRO	IV G
9	IOCOLANO	SABRINA	IV G
10	MARCHIONE	CLAUDIA	IV G
11	MINEO	MARIA CHIARA	IV G
12	PINO	GIULIA	IV G

13	PLUTINO	FRANCESCO GIOVANNI RUGGERO	IV G
14	TOCCO	SAMUELE	IV G

## d) STORIA DELLA CLASSE

Gli allievi della V G provengono da differenti bienni, dal momento che nel curriculum dei primi due anni non sono previste materie differenti tra corso e corso, il gruppo classe si è formato a partire dal primo anno del secondo biennio. Adesso sono quattordici, mentre in terza ed in quarta erano in quindici, dal momento che il Consiglio di Classe ha ritenuto che un allievo non possedesse le competenze necessarie per affrontare con profitto l'ultimo anno di corso. Elementi caratterizzanti questa classe sono le competenze artistiche ed una certa *verve* argomentativa, accompagnata però da povertà lessicale e da poco tempo dedicato alla lettura, rifiuto che condiziona certamente il senso dei loro discorsi, orali e scritti.

ANNO	TOTALE ALUNNI	RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NUOVI DOCENTI
<b>V</b>				
	14	0	0	Filosofia e storia dell'arte

## 1. LA DIDATTICA

### a) PROFILO DELL'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo denominato "Arti figurative" offre un curriculum nel quale sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura.

In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura, la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico; tra il linguaggio scultoreo e l'architettura. Inoltre, attraverso la "pratica artistica", lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa".

### b) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V G è costituita da quattordici allievi e allieve, di cui tredici normodotati ed uno diversamente abile. Il Consiglio di Classe ritiene che proprio dalla presenza di questo allievo disabile sia necessario partire per presentare gli altri alunni. L'atteggiamento di tutti gli allievi è stato sempre positivo e improntato alla massima collaborazione e attenzione nei confronti del compagno. Questa premessa ha una funzione ben precisa, quella di fornire alla Commissione degli Esami di Stato che una crescita dal punto educativo è stata pienamente conseguita e questo non solo con i compagni, ma in genere con gli adulti.

Per ciò che concerne le conoscenze e competenze degli alunni della Quinta G il quadro è naturalmente meno uniforme, infatti, alcuni allievi si sono distinti per costante impegno nello studio e di questo aspetto parlano i punti di credito accumulati, mentre altri hanno mostrato un interesse non sempre attivo e fattivo. Per comprendere le cause del diverso livello di conoscenze e competenze nella preparazione degli allievi, è necessario ricordare che nel triennio hanno cambiato il docente di discipline pittoriche e il docente di filosofia. Inoltre, per attenersi alle direttive del Miur, il nostro Liceo ha voluto sperimentare il CLIL, ma questo ha comportato la sostituzione del professore di Storia dell'Arte, che seguiva alcuni allievi fin dal primo anno, con una docente in possesso del titolo, che è entrata in sintonia subito con la classe, ma che ha comunque avuto bisogno di un po' tempo per conoscere gli allievi nei loro pregi, ma anche nei loro difetti. Infine, una materia fondamentale, ma un po' penalizzata dal monte ore, la Filosofia, ha visto succedersi nei tre anni di studio tre docenti con, come è naturale, metodi, interessi e valutazioni differenti sugli allievi.

E' evidente quindi che il ridotto numero di allievi ha reso possibile l'intervento del Consiglio di Classe su ogni singolo allievo, ma il numero poco numeroso di alunni, forse, è andato a discapito di quella sana competizione che in classi con più allievi e con più punte di diamante avviene.

Gli studenti comunque, nel complesso, sono tutti cresciuti.

Il docente di italiano e storia, dal momento che il percorso di filosofia è stato reso accidentato dall'assenza di continuità, ha proposto al Consiglio di Classe di scegliere come commissario interno il professore di scienze motorie che conosce, da almeno tre anni, gli alunni e di invitare gli allievi a mostrare le competenze acquisite in questi anni, lavorando su dei progetti personalizzati, volti ad unire la teoria di una disciplina importante ed erroneamente ritenuta facile, come le Scienze Motorie, con la loro propensione naturale verso l'arte. Da questa proposta sono scaturiti dei lavori interessanti, ciascuno, naturalmente, specchio del livello raggiunto dal proprio autore, volti a rappresentare le relazioni possibili tra lo sport, il corpo, la storia dell'arte ed altri aspetti della nostra cultura.

Questa introduzione non vuole, però, fornire un quadro falsato della classe, di questo parlano i voti, il credito, le sospensioni di giudizio, gli scritti, specialmente di italiano ed inglese, oltre che la *performance*, che non sempre è delle migliori. Tuttavia, specialmente nell'ultimo scorcio dell'anno tutti hanno mostrato di volersi impegnare e di volere cambiare il proprio atteggiamento nei confronti del sapere.

Hanno quindi accettato di buon grado le proposte dei docenti delle singole discipline, che spesso hanno lavorato in sinergia.

Gli allievi, oltre al già citato lavoro di educazione fisica, si sono cimentati nella creazione di un audio-libro su *Fantasticherie* di Giovanni Verga, per il quale ognuno di loro ha prodotto una copertina interpretativa ed hanno partecipato a tutte le iniziative che il Consiglio ha proposto, tra queste non si possono sottacere la visita guidata alla Mostra di Picasso a Catania, fatta anche con l'obiettivo di visitare la casa-museo di Verga e la visita alla splendida mostra di un artista palermitano come Enzo Venezia, che ha guidato i nostri ragazzi nel percorso della propria antologica e le varie visite con il professore Mannino a monumenti e musei in cui il restauro era stato messo in pratica con modalità differenti.

La classe quinta G, quindi, presenta fragilità, competenze, passioni e difficoltà espressivo-lessicali, che assieme convivono e che riescono a dare una forma unitaria al gruppo, pur in presenza di allievi che potrebbero conseguire risultati alti, assieme ad altri che aspirano a un voto che li rappresenti e permetta loro di fare scelte più meditate e consapevoli.

### **c) CLIL**

La riforma della Scuola Secondaria di secondo grado prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia sperimentale finalizzata alla promozione del miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale.

In questo primo anno di attivazione nella nostra scuola le discipline non linguistiche coinvolte fino al 50% del loro monte ore sono state: Storia e Storia dell'arte.

La classe 5° G, in particolare, ha usufruito di tale opportunità attraverso il supporto didattico dell'insegnante di storia dell'arte che ha trattato degli argomenti disciplinari in lingua inglese.

#### d) OBIETTIVI RELAZIONALI ACQUISITI

Seguendo le indicazioni del POF, il Consiglio di classe ha prefissato, per ciascun alunno, la formazione di una personalità consapevole della propria identità, capace di gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto, sul confronto, sulla disponibilità al cambiamento e ad una formazione permanente.

In quest'ottica son stati programmati obiettivi relazionali comuni:

- Favorire la coscienza di sé e l'autostima
- Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e di giudizio
- Potenziare la capacità di apertura alla diversità (sociale, culturale, fisica)
- Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri
- Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi
- Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti
- Promuovere il rispetto delle regole della convivenza
- Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno

A conclusione del triennio, anche se con modalità differenti, tutti gli alunni hanno gradualmente migliorato e/o potenziato le loro capacità relazionali.

#### e) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Per quanto concerne l'aspetto cognitivo, gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso, sono capaci di:

- riconoscere i vari linguaggi della comunicazione verbale e non, e applicarli in situazione adeguate;
- leggere ed interpretare i fenomeni della cultura contemporanea;
- riconoscere il territorio sotto l'aspetto culturale, sociale ed artistico;
- riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento;
- orientarsi con una certa autonomia nelle discipline di "indirizzo";
- leggere un'opera a vari livelli: iconico-strutturale, contestuale, tecnico e simbolico;
- approfondire, rielaborare, correlare, sintetizzare le conoscenze in base ad un obiettivo dato;
- esporre, con adeguata proprietà di linguaggio, i contenuti appresi, utilizzando i registri specifici delle singole discipline;
- ordinare e rappresentare graficamente i dati raccolti, registrarli e organizzarli utilizzando strumenti opportuni;
- effettuare ricerche di immagini, di documenti e testi in archivi cartacei e digitali;
- usare internet e mezzi multimediali ai fini dell'elaborazione di archivi digitali o progettuali;
- individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline;
- ragionare per identificare problemi e individuare possibili soluzioni;
- riconoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
- argomentare e valutare criticamente

#### f) CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, che verranno forniti alla Commissione d'Esami di Stato.

#### g) METODI

a.	<b>Metodo della comunicazione</b> nella molteplicità delle sue forme (verbale, grafica, iconica): <ul style="list-style-type: none"><li>• lezione frontale e dialogata;</li><li>• dialoghi, conversazioni, dibattiti su diverse tematiche;</li><li>• brain storming</li></ul>
b.	<b>Metodo della ricerca</b> su materiale cartaceo e multimediale <ul style="list-style-type: none"><li>• raccolta materiali;</li><li>• scelta e rielaborazione materiali</li></ul>

c.	<p><b>Metodo esperienziale</b> che ha privilegiato il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazione;</li> <li>• lavori individuali e di gruppo;</li> <li>• autocorrezione degli elaborati;</li> <li>• lezione interattiva;</li> <li>• esercitazioni di vario genere;</li> <li>• lezioni “all’aperto”;</li> <li>• esercitazioni di rilievo sul campo;</li> <li>• visite guidate a mostre e musei;</li> <li>• visione di film e di rappresentazioni teatrali;</li> <li>• partecipazione a progetti del P.O.F.;</li> </ul>
d	<p><b>Metodo scientifico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto;</li> <li>• problem solving;</li> <li>• costruzione di schemi e mappe concettuali, grafici;</li> <li>• codifica e decodifica di testi letterari, iconografici, grafici</li> </ul>
e	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di recupero e di potenziamento curricolari ed extracurricolari;</li> <li>• sportello didattico;</li> <li>• pluridisciplinarietà;</li> <li>• interventi individualizzati</li> </ul>

## h) STRATEGIE

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- considerare l’alunno sempre soggetto attivo del processo didattico, abituandolo ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi;
- incentivare, in ogni modo, ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- favorire la produzione di presentazioni multimediali;
- monitorare le assenze;
- promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, ma che li abituassero a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- curare attentamente i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo

## i) STRUMENTI E RISORSE

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- quotidiani, testi specialistici
- mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- fonti fotografiche
- aula multimediale, biblioteca scolastica
- laboratorio linguistico;
- laboratori ed aule attrezzate per le discipline di indirizzo

## **j) RECUPERO – POTENZIAMENTO - APPROFONDIMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curriculare con l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione degli studenti. Anche per le attività di potenziamento e approfondimento ogni docente ha programmato interventi specifici.

## **k) ATTIVITÀ INTEGRATIVE - ORIENTAMENTO**

Accanto alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola, che hanno consentito agli allievi di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curricolari.

In particolare la classe ha partecipato, oltre che alla visita a Catania, ad attività di cineforum.

## **i) VERIFICHE**

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

## **l) VALUTAZIONE**

La misurazione dell'apprendimento è stata espressa con un voto che va da 1 a 10, tenendo conto dei livelli relativi all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, secondo la seguente griglia

### **GRIGLIA DI RIFERIMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>SCARSO (1-2)</b>	Rifiuto delle verifiche, gravi carenze di base, nessuna conoscenza nemmeno dei contenuti elementari
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3)</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose. Difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali; scarsa coerenza progettuale. Esposizione molto disorganica e confusa
<b>INSUFFICIENTE (4)</b>	Conoscenze parziali e lacunose. Difficoltà nell'applicazione dei contenuti didattici. Analisi stentate e parziali; scarsa coerenza progettuale. Esposizione disorganica
<b>MEDIOCRE (5)</b>	Conoscenze incerte ed incomplete. Difficoltà a cogliere i nessi logici e ad analizzare temi, questioni, elementi grafico-progettuali. Limitata autonomia nell'applicazione dei contenuti didattici. Esposizione incerta
<b>SUFFICIENTE (6)</b>	Conoscenze essenziali. Capacità di cogliere gli aspetti fondamentali dei contenuti didattici. Analisi e sintesi grafico-progettuali semplici. Esposizione semplice, anche se con qualche incertezza
<b>DISCRETO (7)</b>	Conoscenze abbastanza sicure. Capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Analisi e sintesi grafico-progettuali complessivamente adeguate. Esposizione corretta



<b>BUONO (8)</b>	Conoscenze complete. Capacità di lavorare in modo autonomo. Analisi corrette e rielaborazioni personali con alcuni collegamenti dei contenuti didattici. Analisi e sintesi grafico pittoriche fondate e corrette. Esposizione chiara ed appropriata
<b>OTTIMO (9)</b>	Conoscenze ampie ed approfondite. Padronanza di argomenti e problematiche e capacità di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari. Analisi e sintesi grafico pittoriche corrette e originali. Esposizione chiara, corretta ed appropriata
<b>ECCELLENTE (10)</b>	Conoscenze approfondite e rielaborate. Capacità di collegare autonomamente i contenuti didattici, attingendo anche da ambiti pluridisciplinari, di analizzare in modo critico, argomentando con precisione e di cercare soluzioni adeguate per situazioni nuove. Analisi e sintesi grafico-pittoriche approfondite ed originali. Esposizione efficace ed articolata

Per la valutazione finale, oltre che dei livelli di acquisizione degli obiettivi disciplinari, si è tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- livello di raggiungimento degli obiettivi relazionali e cognitivi trasversali fissati dal consiglio di classe;
- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno e costanza nello studio;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio
- grado di maturazione globale conseguito

### **m) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

<b>Voto</b>	<b>Comportamento</b>	<b>Partecipazione</b>	<b>Frequenza e puntualità</b>	<b>Sanzioni disciplinari</b>	<b>Uso del materiale e delle strutture della scuola</b>
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adegua	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adegua
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari

5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi
---	-----------------------	-------	--	--	---

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

### n) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/ CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Media	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
Credito 3° e 4° anno	3-4		4- 5-		5- 6		6- 7		7-8	
<b>Credito 5° anno</b>	<b>4-5</b>		<b>5-6</b>		<b>6-7</b>		<b>7-8</b>		<b>8-9</b>	
Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	<b>0</b> (negativo)	<b>0,3</b> (positivo)	<b>0</b> (negativo)	<b>0,3</b> (positivo)	<b>0</b> (negativo)	<b>0,3</b> (positivo)	<b>0</b> (negativo)	<b>0,3</b> (positivo)	<b>0</b> (negativo)	<b>0,3</b> (positivo)
Attività complementari ed integrative	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI
Crediti formativi	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI

a) Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.

b) Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.

c) **In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.**

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero

d) In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate

### **o) CREDITI FORMATIVI**

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi "le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale" In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

### **p) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e di aprile: la seconda prova (progettazione scultorea/pittorica) si è svolta nei giorni 24, 25 e 26 marzo; la prima prova il giorno 27 marzo.

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi.

La prova ha coinvolto le seguenti discipline: lingua e letteratura inglese, scienze motorie e sportive, storia dell'arte, laboratorio della figurazione.

I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**.

La durata massima della prova è stata di **120 minuti**.

Il testo della simulazione della terza prova d'esame si allega in copia al presente documento, di cui fa parte integrante.

### **3.GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O:.....

SEZIONE.....

COMPETENZE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) MORFOSINTATTICHE	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 - 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 - 1
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	“ organico e coerente	2
2) LESSICALI- SEMANTICHE	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 - 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<b>TIPOLOGIA A</b>		
3) COMPRENSIONE DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) COMPETENZE STILISTICHE E METRICHE	Frammentaria e/o parziale	0 - 1
	Sintetica ma completa	2
	Adeguata e/o esauriente	2,5 - 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolate	0 - 1
	Appropriate anche se essenziali	2
	Articolate e/o approfondite	2,5 - 3
<b>TIPOLOGIA B</b>		
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 - 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 - 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) ARGOMENTAZIONI E CAPACITÀ CRITICHE	Inappropriate e/o superficiali	0 - 1
	Pertinenti ma semplici	2
	Articolate e/o approfondite	2,5 - 3
<b>TIPOLOGIA C - D</b>		
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 - 1
	“ semplice ma essenziale	1,5
	“ adeguata e/ o completa	2 - 3
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 - 1
	“ pertinenti ma sintetici	2
	“ ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE	Riflessioni generiche	0 - 1
	“ semplici ma lineari	2
	“ articolate e/o approfondite	2,5 - 3
<b>TOTALE</b>		

**N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali**

Tabella in corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in quindicesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	3	4	5	6	7	8	9	10
Voto in 15/15	≤ 5	6 -7	8 -9	10	11-12	13	14	15

La Commissione

Il Presidente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA  
DISCIPLINE PITTORICHE/PLASTICHE E SCULTOREE  
CLASSE VG a.s. 2014-2015**

CANDIDATA/O:.....

SEZIONE.....

		PUNTI	PUNTI CANDIDATO
Aderenza al tema	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esaustiva ed efficace</li> <li>- Corretta, ma in linea generale</li> <li>- Tema sviluppato parzialmente</li> </ul>	3 2 1	
Ideazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ideazione adeguata e progettazione accurata</li> <li>- Ideazione ovvia e progettazione corretta</li> <li>- Ideazione debole e progetto incompleto</li> </ul>	3 2 1	
Sviluppo esecutivo del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corretto ed elaborato</li> <li>- Sufficientemente corretto e completo</li> <li>- parziale</li> </ul>	3 2 1	
Padronanza delle tecniche espressive	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa e disinvolta</li> <li>- Sufficientemente sicura</li> <li>- Incerta</li> </ul>	3 2 1	
Relazione tecnica di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Curata ed efficace</li> <li>- Corretta e completa</li> <li>- Imprecisa e incompleta</li> </ul>	3 2 1	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		5-15	<b>/15</b>

**La Commissione**

**Il Presidente**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**  
**Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina**

CANDIDATA/O:.....

SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	PUNTEGGIO ASSEGNATO												
			Scienze motorie e sportive			Inglese			Laboratorio figurazione			St. dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
<b>1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</b>	Non pertinente	1													
	Molto lacunosa	2													
	Parziale e approssimativa	3													
	<b>Essenziale</b>	4													
	Ampia	5													
	Approfondita e completa	6													
<b>2 CAPACITÀ DI ELABORAZIONE E SINTESI</b>	Disarticolata e molto carente	1													
	Generica, incerta	2													
	<b>Semplice, ma lineare</b>	3													
	Adeguate	4													
	Organica e significativa	5													
<b>3 PADRONANZA DELLA LINGUA (correttezza ortografica e morfo-sintattica). USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	Esposizione molto imprecisa e disorganica. Lessico non appropriato	1													
	Esposizione confusa. Lessico impreciso	2													
	<b>Esposizione e lessico semplici, ma complessivamente corretti</b>	3													
	Esposizione scorrevole e corretta. Lessico appropriato	4													
<b>Punteggio totale di ciascun quesito<sup>1</sup>:</b>															
<b>Punteggio totale per disciplina<sup>2</sup></b>															

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	3	≥ 4	≥ 5	6	7	8	9	10
Voto in 15/15	5	6-7	8-9	10	11	12-13	14	15

La Commissione

Il Presidente

<sup>1</sup> somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

<sup>2</sup> media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Candidata/o \_\_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_/2015

	SCARSO	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O</b>						
Capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
<b>Punteggio ...../10</b>						
<b>2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI</b>						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione e approfondimento	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
<b>Punteggio ...../18</b>						
<b>3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/stentata					1
	Sufficiente/adeguata					2
<b>Punteggio ...../2</b>						
<b>TOTALE</b>						<b>...../30</b>

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≥ 3	≥ 4	≥ 5	6	≥ 7	≥ 8	≥ 9	10
Voto in 30/30	9 -10 -11	12-13-14 15	16-17-18-19	20	21-22-23	24-25-26	27-28-29	30

La Commissione		Il Presidente



## **4.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

# Liceo Artistico Statale “ E. CATALANO” Palermo

ESAME DI STATO 2014/2015

Classe V G

MATERIA: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: FRANCESCA MESSINA

Obiettivi raggiunti.

Conoscenze:

Conoscenze delle tecniche del bassorilievo, altorilievo e del tuttotondo, svuotamento ed essiccamento del manufatto in creta per la realizzazione della terracotta.

Conoscenza e comprensione del concetto d'armatura.

Conoscenza e comprensione della tecnica della forma in gesso.

Conoscenze di alcune tecniche del restauro scultoreo.

Conoscenze delle fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto scultoreo.

Competenze:

Corretta impostazione ed elaborazione nelle tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo della figura umana dal vero ( MODELLA ) e da calchi in gesso raffiguranti opere scultorei riferibili a diversi periodi della storia dell'arte.

Assimilazione strutturale della stessa con la conseguente rielaborazione attraverso una visione individuale.

Ipotesi progettuali e realizzazione delle stesse attraverso l'elaborazione di bozzetti in scala in diversi materiali. La realizzazione di elementi ornamentali attraverso le tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo.

Capacità:

Comprensione ed assimilazione in generale dei valori fondamentali della massa sul piano e nello spazio e di come la luce interagisce con questa attraverso le differenti superfici. Assimilazione strutturale e differente della forma con la conseguente rielaborazione della stessa attraverso una visione individuale.

Contenuti:

Elaborazione nelle tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo della figura umana dal vero ( MODELLA ) e da calchi in gesso raffiguranti opere scultorei riferibili a diversi periodi della storia dell'arte.

Assimilazione strutturale della stessa con la conseguente rielaborazione attraverso una visione individuale.

Ipotesi progettuali e realizzazione delle stesse attraverso l'elaborazione di bozzetti in scala in diversi materiali. La realizzazione di elementi ornamentali attraverso le tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo.

Elaborazione plastica in bassorilievo e altorilievo di elementi ornamentali ( copia da calchi in gesso raffiguranti ritratti, busti classici e rinascimentali con drappaggio .

Metodi:

Impostazione e selezione dei metodi didattici si è basata sui reali bisogni formativi degli alunni e sulle differenti situazioni specifiche.

#### Mezzi e strumenti di lavoro:

Come materiale e sussidi didattici sono stati utilizzati: calchi in gesso raffiguranti elementi ornamentali e figure con drappeggio , la modella vivente, piani in legno, cavalletti, argilla, gesso, gomme siliconiche stecche, mirette, spatole, nebulizzatori, stracci e sacchi di plastica per rendere umida l'argilla durante le fasi di lavoro.

#### Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica sono stati essenzialmente le prove oggettive, ossia l'analisi degli elaborati plastici realizzati durante il corso dell'anno.

#### Valutazione: ( criteri adottati e risultati conseguiti )

La valutazione, basata su criteri che hanno tenuto conto sia dell'interesse per la materia che dell'analisi delle capacità espressive e abilità operative acquisite è servita all'individuazione del livello formativo raggiunto da ogni singolo alunno e a verificare la validità degli strumenti didattico educativi portati avanti durante l'anno scolastico.

I risultati conseguiti dalla suddetta attività didattica, possono essere considerati soddisfacenti e in taluni casi buoni. Verifica e valutazione di alcuni elaborati è in corso di svolgimento.

# Liceo Artistico Statale “ E. CATALANO” Palermo

ESAME DI STATO 2014/2015

Classe V G

MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

DOCENTE: FRANCESCA MESSINA

Obiettivi raggiunti.

Conoscenze:

Conoscenze delle tecniche del bassorilievo, altorilievo e del tuttotondo, svuotamento ed essiccamento del manufatto in creta per la realizzazione della terracotta.

Conoscenza e comprensione del concetto d'armatura.

Conoscenza e comprensione della tecnica della forma in gesso.

Conoscenze di alcune tecniche del restauro scultoreo.

Conoscenze delle fasi progettuali per la realizzazione di un manufatto scultoreo.

Competenze:

Corretta impostazione ed elaborazione nelle tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo della figura umana dal vero ( MODELLA ) e da calchi in gesso raffiguranti opere scultorei riferibili a diversi periodi della storia dell'arte.

Assimilazione strutturale della stessa con la conseguente rielaborazione attraverso una visione individuale.

Ipotesi progettuali e realizzazione delle stesse attraverso l'elaborazione di bozzetti in scala in diversi materiali. La realizzazione di elementi ornamentali attraverso le tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo.

Capacità:

Comprensione ed assimilazione in generale dei valori fondamentali della massa sul piano e nello spazio e di come la luce interagisce con questa attraverso le differenti superfici. Assimilazione strutturale e differente della forma con la conseguente rielaborazione della stessa attraverso una visione individuale.

Contenuti:

Elaborazione nelle tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo della figura umana dal vero ( MODELLA ) e da calchi in gesso raffiguranti opere scultorei riferibili a diversi periodi della storia dell'arte.

Assimilazione strutturale della stessa con la conseguente rielaborazione attraverso una visione individuale.

Ipotesi progettuali e realizzazione delle stesse attraverso l'elaborazione di bozzetti in scala in diversi materiali. La realizzazione di elementi ornamentali attraverso le tecniche del bassorilievo altorilievo e tuttotondo.

Elaborazione plastica in bassorilievo e altorilievo di elementi ornamentali ( copia da calchi in gesso raffiguranti ritratti, busti classici e rinascimentali con drappaggio .

### Metodi:

Impostazione e selezione dei metodi didattici si è basata sui reali bisogni formativi degli alunni e sulle differenti situazioni specifiche.

### Mezzi e strumenti di lavoro:

Come materiale e sussidi didattici sono stati utilizzati: calchi in gesso raffiguranti elementi ornamentali e figure con drappeggio , la modella vivente, piani in legno, cavalletti, argilla, gesso, gomme siliconiche stecche, mirette, spatole, nebulizzatori, stracci e sacchi di plastica per rendere umida l'argilla durante le fasi di lavoro.

### Strumenti di verifica

Gli strumenti di verifica sono stati essenzialmente le prove oggettive, ossia l'analisi degli elaborati plastici realizzati durante il corso dell'anno.

### Valutazione: ( criteri adottati e risultati conseguiti )

La valutazione, basata su criteri che hanno tenuto conto sia dell'interesse per la materia che dell'analisi delle capacità espressive e abilità operative acquisite è servita all'individuazione del livello formativo raggiunto da ogni singolo alunno e a verificare la validità degli strumenti didattico educativi portati avanti durante l'anno scolastico.

I risultati conseguiti dalla suddetta attività didattica, possono essere considerati soddisfacenti e in taluni casi buoni. Verifica e valutazione di alcuni elaborati è in corso di svolgimento.

MATERIA: **FISICA**

DOCENTE: Prof.<sup>ssa</sup> MARIA BOGNANNI

**TESTO ADOTTATO:** Ugo Amaldi Amaldi 2.0 *Termodinamica, onde, elettromagnetismo*, – Edizioni Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 02

**NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE:** 64

#### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

#### OBIETTIVI

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

#### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Suono	<ul style="list-style-type: none"><li>- La propagazione delle onde</li><li>- Onde trasversali, longitudinali e periodiche</li><li>- La velocità del suono</li><li>- I limiti di udibilità</li><li>- I caratteri distintivi del suono</li><li>- La riflessione del suono. L'eco</li></ul>
La Luce	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio</li><li>- Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra</li><li>- Le leggi di riflessione e di rifrazione</li><li>- Gli specchi piani e gli specchi curvi</li><li>- La riflessione totale</li><li>- Le lenti sferiche convergenti e divergenti</li><li>- La macchina fotografica e il cinematografo</li><li>- L'occhio, il microscopio e il cannocchiale</li><li>- La diffrazione e l'interferenza</li><li>- La dispersione della luce e i colori degli oggetti</li></ul>
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fenomeni elettrostatici</li><li>- I conduttori e gli isolanti</li><li>- La carica elettrica e la sua conservazione</li><li>- La legge di Coulomb</li><li>- L'elettrizzazione per induzione</li><li>- Il modello planetario dell'atomo</li></ul>

Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il campo elettrico di una carica puntiforme</li> <li>- Le linee del campo elettrico</li> <li>- L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale</li> <li>- La corrente elettrica continua</li> <li>- I generatori di tensione</li> <li>- Il circuito elettrico</li> <li>- La prima legge di Ohm</li> <li>- Resistori in serie e parallelo</li> <li>- La trasformazione dell'energia elettrica</li> <li>- La forza elettromotrice</li> <li>- La seconda legge di Ohm</li> <li>- L'effetto Joule</li> <li>- L'estrazione degli elettroni da un metallo</li> <li>- La corrente nei liquidi e nei gas</li> <li>- I semiconduttori</li> </ul>
--------------------	---

#### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Lezione Frontale – Metodo Induttivo

#### **VERIFICHE**

Le verifiche si basano su continui interventi orali durante le ore di lezione, su singole interrogazioni.

LA DOCENTE  
Prof.ssa Maria Bognanni

**MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****DOCENTE** Prof. Pietro Carmicio**TESTO ADOTTATO:** Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria – *L'attualità della letteratura*, voll.3.1, 3.2 , .Paravia, Ed. bianca**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Fotocopie, articoli o saggi, audiovisivi

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 100

**PROFILO DELLA CLASSE**

Gli studenti, tutti provenienti dalla 4° G, nel corso del triennio hanno mostrato discreto interesse per la disciplina e hanno gradualmente migliorato le loro competenze e il metodo di studio.

Per quanto riguarda i livelli complessivi della preparazione, solo pochi si collocano su un livello più che distinto, grazie all'impegno serio e costante e alla partecipazione al dialogo educativo, che hanno caratterizzato non solo l'anno degli Esami di Stato, ma l'intero percorso scolastico; altri, pur dotati di buone capacità, si sono limitati a studiare gli argomenti solo nelle linee essenziali. In classe, come si evince dalla presentazione che è posta all'interno di questo documento, un discreto numero di allievi hanno avuto un percorso meno lineare a causa delle carenze pregresse, del possesso non ancora saldo del metodo di studio e talvolta anche per problemi personali che hanno impedito ad alcuni di loro di impegnarsi proficuamente. Questi ultimi, ma l'affermazione vale anche per gli altri, in questo ultimo anno, hanno progressivamente acquisito competenze trasversali grazie ad un impegno più costante, anche se permangono lacune soprattutto nella produzione scritta.

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE**

Proprio a quegli studenti che rimanevano attardati nel processo di apprendimento sono stati rivolti, ogni qual volta se n'è presentata la necessità, interventi individualizzati o di gruppo nelle ore curricolari, che hanno loro consentito di colmare, almeno parzialmente, conoscenze e competenze. Sono stati ripresi i contenuti essenziali dei temi trattati e sono state svolte delle attività per chiarire le modalità di stesura delle tipologie testuali richieste agli esami di stato. In questa ottica sono state proposte alla classe numerose occasioni di scrittura, per incentivare la padronanza espressiva, in molti casi non adeguata. Il recupero della correttezza lessicale, sintattica e grammaticale è stata attuata nel momento della consegna degli elaborati svolti dagli alunni con attività di autocorrezione guidata.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

A conclusione del ciclo scolastico, per quanto si riferisce agli obiettivi specifici dell'italiano, quasi tutti gli allievi, anche se ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso:

conoscono

- Le linee evolutive essenziali della letteratura italiana dall'Ottocento al secondo dopoguerra con riferimento ai più significativi autori;
- testi letterari, o parti di essi, in prosa o in poesia

e sono in grado di:

- decodificare testi di diverso genere soprattutto letterari;
- esporre i contenuti disciplinari in modo complessivamente corretto e pertinente;
- produrre testi diversificati (secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato), pertinenti alla traccia, sostanzialmente corretti, usando un lessico complessivamente appropriato;
- utilizzare le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale;
- utilizzare la lingua italiana in modo consapevole;
- rispondere in spazi prefissati a domande aperte e/o chiuse;
- analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo;
- contestualizzare in modo lineare gli autori della letteratura;
- collegare le conoscenze acquisite in modo pluridisciplinare;
- cogliere analogie e differenze tra diversi testi letti di uno stesso autore o di autori diversi.



Alcuni riescono anche ad:

- argomentare con sicurezza espositiva e ricchezza di contenuti;
- affrontare autonomamente anche compiti complessi, applicando e rielaborando le conoscenze in modo critico;
- contestualizzare gli autori studiati in modo ampio ed approfondito con approfondimenti personali

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alessandro Manzoni (cenni generali)</li> <li>• Giacomo Leopardi</li> </ul>
<p style="text-align: center;">Naturalismo</p> Il Realismo <p style="text-align: center;">Verismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Verga</li> </ul>
Nascita della poesia contemporanea	
Il Decadentismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Pascoli</li> <li>• Gabriele D'Annunzio</li> <li>• Cenni generali sul Futurismo</li> <li>• Luigi Pirandello</li> <li>• Italo Svevo</li> </ul>
La poesia e la prosa del Novecento per saggi di lettura	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuseppe Ungaretti</li> <li>• Salvatore Quasimodo</li> <li>• Eugenio Montale</li> <li>• Italo Calvino</li> <li>• Giuseppe Tomasi di Lampedusa</li> </ul>

### STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto
- Interventi individualizzati
- Analisi guidate di testi
- Problem solving
- Esercitazioni continue e diversificate
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Attività di recupero e potenziamento

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Orali</b> Esposizione di argomenti, dibattiti</li> <li>• <b>Scritte</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>- Elaborati di vario genere (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale, tema storico)</li> <li>- Trattazione sintetica di argomenti;</li> <li>- Simulazioni di prove d'esame</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ in itinere, a conclusione di ogni unità didattica</li> <li>➤ Sommative, per le valutazioni finali</li> <li>➤ Tre prove scritte per ogni quadrimestre</li> </ul>

IL DOCENTE  
Prof. Pietro Carmicio

**MATERIA: STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Prof. ssa LOREDANA MASCOLINO**

**TESTO/I ADOTTATO/I:**

Dorfles, Laurocci, Vettese – Storia dell'arte vol. 3, L'Ottocento – ed. Atlas

Dorfles, Vettese – Storia dell'arte vol. 4, Novecento e oltre – ed. Atlas

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe V sez. G – che la sottoscritta ha seguito solo in quest'ultimo, dopo essere subentrata al docente titolare della disciplina nel biennio precedente - è composta da 14 elementi, provenienti dal nucleo originario della IV G; annovera al suo interno un allievo diversamente abile, che segue un percorso differenziato.

Fin dall'inizio la classe è apparsa molto eterogenea, con livelli iniziali diversificati, in alcuni casi carenti sul piano metodologico e didattico; il comportamento in aula è stato vivace, ma rispettoso dei ruoli e delle persone, il clima di lavoro sereno, la partecipazione al dialogo educativo attiva, anche se la frequenza non è stata per tutti continua.

I risultati raggiunti, nel complesso ed in relazione ai livelli di partenza, sono positivi: una parte della classe si è distinta per l'impegno e l'interesse nei confronti della disciplina, conseguendo in modo pienamente soddisfacente gli obiettivi didattici; un'altra parte, che aveva già evidenziato ad inizio d'anno una fragile preparazione di base, ha recuperato, in parte, le lacune pregresse raggiungendo risultati mediamente adeguati.

La necessità di adattare i ritmi didattici all'eterogenea composizione della classe, le assenze, le diverse ore di lezioni non svolte per sospensione delle attività didattiche e/o progetti scolastici ha comportato una decurtazione dei contenuti programmati ad inizio d'anno, ma non una rimodulazione del piano educativo in termini di obiettivi.

Nella classe è stato attuato il Clil, nella trattazione di contenuti disciplinari selezionati (v. Esiti di apprendimento)

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nel corso dell'anno si sono attuate le seguenti strategie di recupero curriculare: studio individuale e colloqui in aula inerenti nuclei tematici

**MACROCOMPETENZA:** riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

**Conoscenze:**

- Conoscere e saper descrivere i principi ispiratori del Romanticismo; comprendere le categorie estetiche del Pittresco e del Sublime; conoscere i principali artisti del periodo e comprendere il valore della loro ricerca, in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza; conoscere i caratteri dell'arte romantica nei diversi paesi europei
- Conoscere i caratteri della pittura realista
- Comprendere il significato tecnico e scientifico della fotografia e del suo rapporto con l'arte
- Comprendere il dibattito tecnico e scientifico sul colore secondo le teorie di Chevreul
- Conoscere i principi ispiratori della pittura impressionista e le specificità del linguaggio visivo

(Clil)

- Conoscere le tendenze dell'arte postimpressionista; conoscere i principali artisti del Postimpressionismo e comprendere il valore della loro ricerca; conoscere e saper spiegare i caratteri linguistici dell'arte postimpressionista
- Acquisire il concetto di Avanguardia; comprendere il fenomeno delle Avanguardie, in relazione al contesto storico europeo del primo '900
- Distinguere le diverse ricerche tematiche delle Avanguardie, i movimenti, le opere e gli autori in relazione alle vicende storiche e culturali dell'epoca; comprendere e distinguere le diverse ricerche stilistiche e i linguaggi

**Abilità:**

- Spiegare la funzione dell'arte in un determinato contesto storico-culturale
- Riconoscere le modificazioni intervenute storicamente nella funzione dell'arte e di spiegarle in relazione alle trasformazioni del contesto culturale; cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea dell'Ottocento e del Primo Novecento
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea dell'Ottocento e del Primo Novecento
- Impostare un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dell'Ottocento e del Primo Novecento
- Individuare, in un testo dato, gli aspetti iconico-figurativi, quelli tecnici, quelli linguistico-strutturali; effettuare letture testuali complete, autonomamente e con il linguaggio tecnico adeguato
- Acquisire competenze nel lessico e nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari

**Competenze:**

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio metodo di lavoro
- Utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci
- Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite
- Applicare le competenze linguistiche in L2 nell'esposizione di contenuti disciplinari selezionati

**Clil activities (Impressionism; Lyrical and Geometric Abstract Art)**

**Conoscenze**

- Identify/name the main characters of the works of art of the artistic movements studied
- Identify the new subjects
- Explain the main characters of the artistic language

**Abilità**

- Compare different paintings
- Analyze the main characters of the works of art of the artistic movements studied
- deduce information from them and infer concepts
- Explain Key-words
- Use content-obligatory vocabulary
- Use content-obligatory grammatical structures
- Use content-obligatory functional language

**Competenze**

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<i>L'arte romantica in Europa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La pittura di paesaggio in Germania e in Inghilterra (Friedrich; Constable e Turner)</li> <li>✓ La pittura romantica in Francia (Gericault e Delacroix)</li> </ul>
<i>Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La pittura realista in Francia; Courbet, Daumier, Millet</li> <li>✓ Il fenomeno dei Macchiaioli; Fattori</li> <li>✓ E. Manet</li> <li>✓ Impressionism; Renoir, M. Cassat (Clil)</li> </ul>
<i>Dal superamento del Naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il Post-impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin</li> </ul>
<i>L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il fenomeno delle Avanguardie</li> <li>✓ La linea espressionista: Munch, Matisse e i Fauves, Kirchner e il Die Brücke</li> <li>✓ Il Cubismo; Picasso</li> <li>✓ Il Futurismo</li> <li>✓ L'Astrattismo: Astrattismo lirico e geometrico; Kandinskij e Mondrian (Clil)</li> <li>✓ Il Dadaismo; Duchamp e Man Ray</li> <li>✓ Il Surrealismo; Dalì e Magritte</li> </ul>

**STRATEGIE DIDATTICHE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Lezione frontale</b></li> <li>➤ Lezione interattiva</li> <li>➤ Lettura e analisi di testi visivi</li> <li>➤ Problem solving</li> <li>➤ Esercitazioni</li> <li>➤ Clil methodology</li> </ul>
---

**VERIFICHE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni</li> <li>• Prove strutturate e semistrutturate</li> <li>• Prove a risposta aperta</li> <li>• Analisi d'opera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</li> </ul>

**MATERIA: Laboratorio della Figurazione Pittorica**

**DOCENTE: Pasquale Mannino**

**TESTO/I ADOTTATO/I:** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** \_\_4\_\_

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** \_\_110\_\_

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe 5G a indirizzo A. F. arti figurative con curvatura restauro e Tutela del patrimonio artistico, (Pittorico, Scultoreo, Grafico), all'inizio del triennio comprendeva venti elementi, ridottisi via via a quattordici unità. Il livello generale allora, si presentò già modesto, gli elementi capaci di distinguersi non molti in verità, hanno mantenuto livelli di impegno pressoché costanti ma certo non esaltanti, la rimanente classe, ha mostrato impegno modesto, discontinuo e inficiato inoltre da frequenti assenze. In definitiva un ristretto gruppo è riuscito compiutamente a raggiungere gli obiettivi e i livelli propri delle discipline di indirizzo, minimi gli obiettivi ed i risultati raggiunti dagli altri componenti. Le difficoltà relazionali costanti durante il triennio, hanno certamente contribuito negativamente al risultato generale, nell'ultimo anno si è per fortuna riusciti a raggiungere quell'equilibrio necessario per il raggiungimento di quell'armonia e quello spirito di collaborazione prima assenti. Il retroterra socio-culturale e le condizioni di partenza anche di carattere tecnico pratico, non molto elevato, ha certamente inficiato il percorso didattico di alcuni di loro, ripercuotendosi sull'andamento didattico disciplinare. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno preso parte ad alcune attività esterne, come visite guidate e mostre, (Palazzo Abatellis e gabinetto di restauro del museo), la classe ha partecipato ad altri momenti di crescita culturale all'interno del liceo (giornata della memoria). In conclusione solo una parte degli allievi appare in possesso di buone conoscenze, competenze e capacità; la rielaborazione dei contenuti acquisiti con lo studio a casa e a scuola con i docenti, appare dunque differenziata e proporzionata all'impegno, alle conoscenze di base e alle attitudini di ogni singolo alunno.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

#### ***Obiettivi Cognitivi***

##### *Conoscenze:*

- Saper riconoscere i vari linguaggi della comunicazione visiva e applicarli in modo appropriato
- Saper utilizzare correttamente gli strumenti, i materiali, le tecniche proposte
- Saper leggere e decodificare i linguaggi visivi

##### *Abilità:*

- Saper disegnare ed utilizzare le tecniche grafiche e o pittoriche in riferimento al tema assegnato
- Saper utilizzare gli strumenti tecnicamente necessari ad un intervento di restauro

##### *Competenze:*

- Saper predisporre attrezzature e materiali necessari all'attività programmata.

- Saper individuare e utilizzare la tecnica di intervento più appropriata per un intervento di recupero di una pittura mobile

## CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La figura umana, il paesaggio,</b></li> <li>• <b>La pittura murale, tecniche grafiche e pittoriche</b></li> <li>• <b>Elementi di base per il restauro pittorico</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Studio della figura umana, tecniche adottate , matite, tempera, acquarello</li> <li>✓ Studio del paesaggio, elementi tratti dal paesaggio urbano e naturalistico.</li> <li>✓ Studio teorico e simulato dell'affresco</li> <li>✓ Tecnica del rigatino e tecnica della doratura con applicazione della foglia d'oro a missione</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali - Dialogo – lavoro di gruppo - osservazione sistematica – illustrazione degli elaborati prodotti – visite guidate – recupero individualizzato
- visita guidata palazzo Abatellis – laboratorio di restauro del museo.  
Mostra Botero Fondazione Federico II – viaggio a Catania casa di Giovanni Verga e Mostra Picasso.

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grafiche e pittoriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mensile</li> </ul>

**MATERIA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof.<sup>ssa</sup> MARIA BOGNANNI**

**TESTO ADOTTATO:** Bergamini, Trifone, Barozzi - *Matematica azzurro*, Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 02

NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE 62

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Continui richiami di argomenti trattati nelle unità didattiche precedenti – Esercitazioni

### OBIETTIVI

<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> La comprensione dei formalismi introdotti</li><li><input type="checkbox"/> La risoluzione di problemi diretti e inversi</li><li><input type="checkbox"/> La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale</li><li><input type="checkbox"/> La capacità di applicare un algoritmo risolutivo</li><li><input type="checkbox"/> Il possesso delle conoscenze per porre condizioni</li><li><input type="checkbox"/> La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili</li><li><input type="checkbox"/> La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica</li><li><input type="checkbox"/> La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale</li><li><input type="checkbox"/> La capacità di rappresentare funzioni</li><li><input type="checkbox"/> La capacità di leggere un grafico</li></ul>
--

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio delle disequazioni di primo e secondo grado</li><li>• Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni</li></ul>
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio della funzione esponenziale</li><li>• studio della funzione logaritmica</li><li>• Equazioni esponenziali</li><li>• equazioni logaritmiche</li></ul>
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri</li><li>• Studio e definizione di funzione crescente e decrescente</li><li>• Studio del segno di una funzione</li><li>• Costruzione del grafico di una funzione per punti</li><li>• Lettura del grafico di una funzione</li></ul>
Topologia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato</li><li>• Punto isolato e punto di accumulazione</li></ul>
Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di limite delle funzioni reali per <math>x</math> tendente ad un valore finito</li><li>• Definizione di limite delle funzioni reali per <math>x</math> tendente ad un valore infinito</li><li>• Definizione di limite destro e limite sinistro</li><li>• Operazioni con i limiti</li><li>• Forme indeterminate :zero su zero, infinito su infinito.</li></ul>

Continuità delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione continua</li> <li>• Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione</li> <li>• Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie</li> <li>• Il grafico probabile di una funzione</li> </ul>
---------------------------------	---

### STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione Frontale – Metodo Induttivo
-------------------------------------

### VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b>  Le verifiche si basano su continui interventi orali durante le ore di lezione, su singole interrogazioni, esercitazioni</p>
--

LA DOCENTE  
Prof.ssa Maria Bognanni



**MATERIA**        **RELIGIONE**  
**DOCENTE**      Prof. Di Pietra Salvatore

**TESTO ADOTTATO:** SOLINAS LUIGI, *TUTTI I COLORI DELLA VITA* - EDIZIONE BLU  
La Bibbia interconfessionale, EDB - Martin Buber, *Il cammino dell'uomo*

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1**  
**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27**

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.
- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa
- favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

#### CONTENUTI

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- i fondamenti biblici della sessualità</li><li>- valore e significato della gestualità</li><li>- matrimonio e scelta celibataria</li><li>- questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)</li></ul>
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- linguaggio umano e linguaggio religioso</li><li>- il problema dell'ispirazione</li><li>- il problema della verità biblica</li><li>- cenni di ermeneutica biblica</li><li>- le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele</li></ul>
<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- il valore intrinseco della vita</li><li>- ricerca di un significato per la sofferenza umana</li><li>- approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li></ul>

	- cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
--	---

IL DOCENTE  
Prof. Salvatore Di Pietra

# Liceo Artistico E. Catalano – Palermo

Classe V sez. G a. s. 2014 / 2015

**MATERIA** Educazione Fisica

**DOCENTE** Giovenco Stefano

## TESTI ADOTTATI

Corpo libero Due -movimento e salute ed. Marietti Scuola

## ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Videoproiettore, computer

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 43**

## OBIETTIVI

Acquisizione del significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute. Elementi di primo soccorso. Obiettivi minimi: conoscere sinteticamente i concetti fondamentali di uno stile di vita sano.

## CONTENUTI

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza. Attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza.
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale. Attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza.
Elementi di pronto soccorso	Urgenze ed emergenze. Primo soccorso per i principali traumi ossei, articolari e muscolari.
Cenni sul sistema nervoso	Sistema nervoso centrale e periferico
Apparato scheletrico e muscolare	Ossa, articolazioni e muscoli. Energetica muscolare
Il linguaggio del corpo	La comunicazione e il linguaggio. Il linguaggio corporeo. La prossemica.

Alimentazione	Gli alimenti nutrienti e la loro funzione. Il fabbisogno energetico. La dieta equilibrata.
Il doping	Classificazione delle sostanze dopanti nello sport
Le olimpiadi	Storia delle olimpiadi antiche e moderne
Giochi di squadra	Regolamento tecnico pallavolo e pallacanestro

### STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Gli argomenti sono stati trattati teoricamente anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

### VERIFICHE

Teoriche	Le verifiche sono state orali. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.
----------	--

**Esame di Stato 2014 /2015**

**Classe 5G**

**MATERIA: Filosofia**

**DOCENTE:** Stefania Vento

**TESTI ADOTTATI** Abbagnano- Fornero- Burghi, L'ideale e il reale voll. 3 e 4,  
Casa editrice Paravia

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE :** 2 settimanali

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: AL 10/07/15 N°40**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Tutti gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo quadrimestre hanno avuto la possibilità di colmare le proprie lacune, dopo avere ripercorso insieme gli argomenti, e previo superamento delle prove approntate per il recupero delle carenze.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

1. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse
2. Sapersi orientare sui problemi fondamentali della filosofia: gnoseologia, estetica, etica
3. Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato
4. Argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
5. Sviluppare una riflessione personale, un giudizio critico, un'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
6. Riflettere criticamente su se stessi e sul mondo per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale e l'elaborazione di un punto di vista personale sulla realtà;

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Criticismo. Kant	La Critica della ragion pura Critica della Ragion pratica Critica del giudizio
L'idealismo tedesco	Schelling  Hegel
La critica al sistema hegeliano	Schopenhauer
	Marx
Alla data del 08 maggio 2015 ancora da completare	Freud

## STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica, tenuto conto della complessità degli argomenti trattati, ha fatto ricorso sia alla lezione frontale che partecipata. Nel trattare le problematiche si è sempre cercato di attualizzare gli argomenti, privilegiando la metodologia della filosofia per problemi che ha consentito di organizzare in modo modulare gli snodi teoretici più significativi della filosofia. Questi sono stati sviluppati intorno a temi significativi, cercando di mostrare i diversi contributi che i filosofi hanno dato ad uno stesso problema. L'approccio per problemi ha trovato comunque collocazione all'interno di una presentazione storica di fondo del problema delineato. E' stato dato spazio anche alle discussioni sorte durante le lezioni. L'attività di recupero è stata svolta durante le ore di insegnamento.

## VERIFICHE

Le verifiche sono state sia orali che scritte. Le verifiche scritte sono state formulate nella forma di test oggettivi come previsti dalla terza prova dell'esame di Stato - trattazione sintetica di argomenti (tipologia A), domande a risposta multipla (tipologia C). Il numero di verifiche previsto è stato di 1 verifica scritta e 2 verifiche orali per ciascun quadrimestre.

## VALUTAZIONE

<b>Prove orali</b> Per conseguire la sufficienza nelle verifiche, lo studente ha dovuto palesare una conoscenza essenziale dei contenuti, riferirli con ordine e chiarezza, usare un lessico abbastanza pertinente e preciso e operare collegamenti semplici fra i saperi	<b>Prove scritte</b> La griglia di valutazione per le prove scritte è stata allegata alla singola verifica
--	---

fondanti, se guidato.	
-----------------------	--

Attraverso la valutazione si è cercato di dare un giudizio complessivo sull'attività scolastica di ciascun allievo tenendo in considerazione anche l'impegno, lo sforzo di superare le proprie difficoltà, la capacità di collaborare e la disponibilità al dialogo.

Docente

Stefania Vento

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Prof. Pietro Carmicio**

**TESTO ADOTTATO:** Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *Il Segno della Storia*, Volumi 2, 3. Ed. Paravia.

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:** Fotocopie, articoli o saggi

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 46 (al 15 maggio 2015)

#### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V G ha un comportamento corretto e ha lavorato per ottenere sempre più competenze storiche. Tutti si sono adoperati a migliorare il lessico specifico e un certo approccio più sistemico ed espositivo e/o argomentativo sugli eventi trattati. Anche se alcuni alunni hanno avuto delle iniziali difficoltà, a causa anche della loro discontinuità, nel complesso tutti hanno cercato in tutti i modi di migliorare le loro prestazioni e le competenze. Ognuno di loro, comunque in modo differenziato ha raggiunto risultati positivi.

#### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Le ore di recupero-consolidamento sono state attuate durante le ore curriculari e sono state proposte con una metodologia interattiva, tale da permettere ad ogni alunno/a a prendere consapevolezza delle proprie lacune. alla revisione degli argomenti trattati nei quali alcuni alunni evidenziavano Lo studio assistito e la mediazione culturale dell'insegnante su argomenti trattati e su nuove problematiche storiche hanno permesso a ciascun discente di potersi orientare con più sicurezza nelle studio della storia e di focalizzare i nuclei fondamentali trattati.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari specificati in sede di programmazione sono stati conseguiti a vari livelli e engono di seguito indicati in modo sintetico e in termini di conoscenze, competenze e capacità:

COMPETENZE	CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>SAPER:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>ordinare con disinvoltura il chi, il che cosa, il dove, il quando e il come.</li><li>mettere in relazione fenomeni storici diversi collegando i fatti del passato con l'attualità</li><li>usare i documenti che trasmettono informazione sui contenuti</li><li>Comprendere un saggio storico di adeguata difficoltà</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse</li><li>riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali e politiche nella quale si è inseriti</li><li>razionalizzare il senso del tempo e dello spazio</li><li>ricostruire un'epoca attraverso l'analisi di documenti oggetti e testimonianze dirette</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Dalla fine dell'Ottocento alla conclusione del secondo conflitto mondiale</li></ul>

#### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Italia e il Risorgimento	L'unità d'Italia e gli anni che la precedono
La costruzione dello Stato	Destra e Sinistra al potere
L'Europa nella Belle époque	L'età giolittiana, le tensioni internazionali, la Grande Guerra



Tra le due guerre	Cenni sulla Rivoluzione sovietica, i totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo), la crisi del '29
La seconda guerra mondiale	Il conflitto, la Shoà, la Resistenza, la caduta del fascismo.
Primo dopoguerra	La nascita della Repubblica italiana

### STRATEGIE DIDATTICHE

Per favorire l'acquisizione degli obiettivi, si utilizzeranno diverse strategie metodologiche con l'intento di fornire ad ogni allievo varie possibilità di espressione. In particolare:

✚ metodo della comunicazione:

- ✓ lezione frontale;
- ✓ discussione guidata;
- ✓ brain storming

✚ metodo esperienziale:

- ✓ lavori di gruppo;
- ✓ forme di tutoraggio all'interno della classe;
- ✓ studio guidato;

✚ metodo scientifico:

- ✓ lettura analitica del manuale;
- ✓ ricerca di materiali anche in forma telematica;
- ✓ procedimento induttivo, deduttivo, di confronto
- ✓ problem solving
- ✓ lettura ed analisi di fonti scritte ed iconografiche

### VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<p><b>Orali</b> Interrogazioni brevi e lunghe; interventi spontanei e/o indotti; trattazione sintetica di argomenti; simulazioni di prove d'esame.</p> <p><b>Scritte</b> Testi di tipologia C in collaborazione con la docente di italiano, trattazione sintetica di argomenti, simulazioni di prove d'esame.</p>	<p>In itinere, a conclusione di ogni unità didattica Sommativa, per le valutazioni finali</p>

IL DOCENTE  
Prof. Pietro Carmicio

**MATERIA: Discipline Pittoriche**

**DOCENTE: Pasquale Mannino**

**TESTO/I ADOTTATO/I:** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: \_\_3\_\_**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: \_\_87\_\_**

### **PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe 5G a indirizzo A. F. arti figurative con curvatura restauro e Tutela del patrimonio artistico, (Pittorico, Scultoreo, Grafico), all'inizio del triennio comprendeva venti elementi, ridottisi via via a quattordici unità. Il livello generale della classe si presentò modesto, pochi gli elementi capaci di distinguersi e che nel tempo hanno mantenuto livelli di impegno pressoché costanti anche se non esaltanti, il resto della classe ha mostrato impegno modesto, discontinuo e spesso inficiato da frequenti assenze. In definitiva un gruppo è riuscito compiutamente a raggiungere buoni livelli negli obiettivi propri delle discipline di indirizzo, il resto della classe ha comunque seppure con difficoltà ma con impegno a raggiungere gli obiettivi minimi indispensabili al corso di studi frequentato. Alcune difficoltà relazionali manifestatesi durante il triennio, hanno certo aiutato nel migliorare le condizioni generali della classe. Nell'ultimo anno di corso si è però riusciti a raggiungere quell'equilibrio indispensabile all'armonia relazionale tra i discenti e così pure lo spirito di collaborazione in passato manifestatisi con difficoltà. Il retroterra socio-culturale non molto elevato e le deboli condizioni di partenza di carattere tecnico pratico, hanno certamente inficiato il percorso didattico, ed per alcuni queste difficoltà spesso hanno inficiato l'andamento didattico disciplinare. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno preso parte ad alcune attività esterne, visite guidate e mostre, (Palazzo Abatellis e gabinetto di restauro del museo), la classe ha partecipato ad altri momenti di crescita culturale all'interno del liceo (giornata della memoria). In conclusione una parte degli allievi appare in possesso di buone conoscenze, competenze e capacità; la rielaborazione dei contenuti acquisiti con lo studio a casa e a scuola con i docenti, appare dunque differenziata e proporzionata all'impegno, alle conoscenze di base e alle attitudini di ogni singolo alunno.

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :**

le strategie di recupero adottate nei confronti degli alunni in difficoltà, si sono basate soprattutto in maggiore allungamento dei tempi programmati per le varie tematiche affrontate, nella semplificazioni talvolta delle richieste iniziali e nella costante verifica individualizzata del lavoro prodotto.

### **Obiettivi Cognitivi**

#### **Conoscenze:**

- Disegnare e dipingere la figura umana, disegnare una forma fitomorfa, antropomorfa, zoomorfa.
- Sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica).
- Conoscere le teorie della tutela e conservazione dei beni culturali.
- Spazio, luce, colore.
- Le regole della composizione
- Peso, equilibrio, simmetria, ritmo, movimento, modulo.
- Tecniche compositive
- Progettazione

#### **Abilità:**

- Saper disegnare e dipingere la figura umana, le forme fitomorfe, zoomorfe ecc.
- Saper usare la prospettiva centrale e accidentale.
- Saper utilizzare gli elementi della grammatica visiva, nella progettazione di elaborati grafici e pittorici.

**Competenze:**

- Saper produrre un iter progettuale corretto e funzionale.
- Saper individuare la tecnica più adatta ad esprimere l'idea progettuale.

**CONTENUTI**

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
Progettazione decorativa	✓ Schizzi, bozzetti e progetto finale, per un'Insegna esterna metrò
<i>Progettazione decorativa</i>	✓ Schizzi, bozzetti e progetto finale per la Decorazione di una sala consiliare
Progettazione decorativa	✓ Schizzi, bozzetti e progetto finale per uno Stand enogastronomico

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- **Lezioni frontali – visita guidata palazzo Abatellis – laboratorio di restauro del museo.**  
Mostra Botero Fondazione Federico II – viaggio a Catania casa di Giovanni Verga e  
Mostra Picasso.

**VERIFICHE**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Grafiche e pittoriche</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• mensile</li></ul>

Esame di Stato 2014 /2015

Classe V G

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Adele Marsili

TESTI ADOTTATI

Spiazzi-Tavella: Performer. Culture & Literature 1+2

Spiazzi-Tavella: Performer. Culture & Literature 3

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Fotocopie, manuale di Storia dell'Arte

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: circa 80

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- Graduazione delle conoscenze
- interventi individualizzati
- potenziamento delle capacità di produzione scritta e orale attraverso esercitazioni e dialoghi.

OBIETTIVI

- Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.
- Conoscenza dei termini lessicali specifici.
- Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- Sapere relazionare in lingua .
- Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica.

Competenza chiave: Comunicazione nelle lingue straniere

Macro-competenza: utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi

Esiti di apprendimento

CONOSCENZE

- Il testo letterario
- Il testo poetico
- Il testo narrativo
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Tecniche di lettura analitica e sintetica

- Lo sviluppo cronologico dei generi letterari e le convenzioni letterarie
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria e artistica
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
  
- **ABILITA' : Sapere:**
- Comprendere e decodificare un testo letterario, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura
- Comprendere avvenimenti e personalità storiche
- Riconoscere le convenzioni di un genere letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali
- Usare in modo selettivo le opportune fonti per riferimento e consultazione
- Comprendere le informazioni di una ricerca sul web
- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti storici, letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Confrontare e valutare avvenimenti significativi di esperienze personali e scolastiche
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
  
- **COMPETENZE:**
- comprensione scritta e orale
- produzione scritta e orale
- interazione orale
- riflessione sulla lingua

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Pre-Romanticism and Romanticism Historical and social background- An Age of revolutions	W. Blake, W. Wordsworth, S.T. Coleridge. Wordsworth's and Leopardi's concept of nature
The Gothic Novel, The Historical Novel (cenni)	
Victorian Age, The Victorian Novel	Historical and Social Background, Industrialism, Ch. Dickens, T. Hardy Brani da Oliver Twist- Jude the Obscure Dickens, Hardy, Verga: trace comparisons and differences

The Aesthetic Movement, Pre-Raphaelite Brotherhood	O. Wilde. The Picture of Dorian Gray
The Modern Age	Historical and Social Background, The Age of Anxiety, Modern poetry: Imagism and Symbolism. T. S. Eliot- The Waste Land
Analisi delle opere pittoriche	Analisi di vari dipinti relative ai vari periodi studiati

#### STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione multimediale</p> <p>Lettura ed analisi di testi visivi</p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Problem solving</i></p> <p>Didattica laboratoriale</p>
--

#### VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattazione sintetica</li> <li>• Quesiti a risposta singola</li> <li>• Questionari</li> </ul> <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui</li> <li>• Esposizioni</li> <li>• Interventi spontanei/indotti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Due verifiche scritte quadrimestrali</li>   <li>• Due o più verifiche orali quadrimestrali</li> </ul>

#### VALUTAZIONE

Prove orali	Prove scritte
-------------	---------------

## 5) Il Consiglio di Classe

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa MARIA BOGNANNI	MATEMATICA	
Prof.ssa Maria BOGNANNI	FISICA	
Prof.ssa FRANCESCA MESSINA	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	
Prof.ssa FRANCESCA MESSINA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
Prof. STEFANO GIOVENCO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof.ssa ADELE MARSILI	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. DI PIETRA SALVATORE	RELIGIONE CATTOLICA	
Prof. PASQUALE MANNINO	DISCIPLINE PITTORICHE	
Prof. PASQUALE MANNINO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
Prof. PIETRO CARMICIO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa STEFANIA VENTO	FILOSOFIA	
Prof.ssa LOREDANA MASCOLINO	STORIA DELL'ARTE	
Prof. PIETRO CARMICIO	STORIA	
Prof. FILIPPO CERLITO	SOSTEGNO	
<b>Rappresentanti di classe componente alunni</b>		
ALESSIA AMATO		
ANGELA CANGEMI		
<b>Dirigente scolastico</b>		
Prof. CUSUMANO MAURIZIO		

